

Gesù modello di amore
«Imparate da me che sono mite e umile di cuore» (Mt 11,29)

Salmo 25 (24)

- ¹ A te, Signore,
innalzo l'anima mia,
- ² mio Dio, in te confido:
che io non resti deluso!
Non trionfino su di me i miei nemici!
- ³ Chiunque in te spera non resti deluso;
sia deluso chi tradisce senza motivo.
- ⁴ Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
- ⁵ Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.
- ⁶ Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
- ⁷ I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.
- ⁸ Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
- ⁹ guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.
- ¹⁰ Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.
- ¹¹ Per il tuo nome, Signore,
perdona la mia colpa, anche se è grande.
- ¹² C'è un uomo che teme il Signore?
Gli indicherà la via da scegliere.
- ¹³ Egli riposerà nel benessere,
la sua discendenza possederà la terra.
- ¹⁴ Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.
- ¹⁵ I miei occhi sono sempre rivolti al Signore,
è lui che fa uscire dalla rete il mio piede.

¹⁶ Volgiti a me e abbi pietà,
perché sono povero e solo.

¹⁷ Allarga il mio cuore angosciato,
liberami dagli affanni.

¹⁸ Vedi la mia povertà e la mia fatica
e perdona tutti i miei peccati.

¹⁹ Guarda i miei nemici: sono molti,
e mi detestano con odio violento.

²⁰ Proteggimi, portami in salvo;
che io non resti deluso,
perché in te mi sono rifugiato.

²¹ Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato.

²² O Dio, libera Israele
da tutte le sue angosce.

*Risonanze ...
Gloria al Padre ...*

Dal Vangelo secondo Marco (14,1-11)

¹Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Azzimi, e i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturarlo con un inganno per farlo morire. ²Dicevano infatti: "Non durante la festa, perché non vi sia una rivolta del popolo".

Gesù si trovava a Betània, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo. ⁴Ci furono alcuni, fra loro, che si indignarono: "Perché questo spreco di profumo? ⁵ Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri!". Ed erano infuriati contro di lei. ⁶Allora Gesù disse: "Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un'azione buona verso di me. ⁷I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete, ma non sempre avete me. ⁸Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura. ⁹In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto".

Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù. ¹¹Quelli, all'udirlo, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava come consegnarlo al momento opportuno.